

Allegato 1.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)

BANDO ANNO 2024

ENTE RICHIEDENTE	LABORATORIO STABILE ALCANTARA APS
TITOLO DEL PROGETTO	IN - TEMPO
VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE	(indicare qui la valenza e l'eventuale distretto) VALENZA REGIONALE – DISTRETTO DI RIMINI

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

L'associazione Laboratorio Stabile Alcantara a.p.s. opera dal 2005 prevalentemente nella Provincia di Rimini: ed ha un forte radicamento nel territorio; questa scelta ha permesso di sviluppare progetti a lungo respiro con un' approfondita conoscenza del tessuto culturale e sociale; di collaborare con Enti pubblici e privati, interpretando i cambiamenti negli stili di vita degli adolescenti. La continuità degli interventi, ha favorito una dimensione dinamica dell'azione educativa dell'Associazione, capace di comprendere i mutamenti sociali e di ricercare strategie e tecniche innovative nel rapporto con i giovani e con il territorio. Il Laboratorio stabile Alcantara vuole offrire un'opportunità di formazione educativa e culturale permanente soprattutto nel tempo extra-scolastico, in un'ottica inclusiva e di comunità, capace di accogliere e valorizzare le differenze, per fornire agli adolescenti strumenti per affrontare positivamente il mondo e contrastare il disagio giovanile, gli stereotipi di genere, i pregiudizi, il bullismo. Oltre a bambine, bambini, adolescenti e giovani, coinvolge vari soggetti desiderosi di attuare una nuova dimensione pedagogica: genitori, insegnanti, educatori, artisti, professionisti, Istituzioni scolastiche, Istituzioni pubbliche e private, tutti coloro che, in forme diverse, sono interessati al pensiero e all'espressione delle giovani generazioni e a **creare una vera e propria comunità educante**. L'Associazione si pone come raccordo fra giovanissimi e Istituzioni scolastiche e familiari, in un terreno informale e coinvolgente, in quella che potremmo definire una "palestra educativa" in cui mettersi alla prova ed esercitare emozioni e pensieri. **Il progetto IN – TEMPO** oltre agli obiettivi sopracitati intende: sviluppare competenze relazionali, resilienza, fiducia in sé stessi e autostima; creare relazioni in un clima di gruppo e di educazione fra pari; favorire l'ascolto e la possibilità di esprimersi senza giudizio in un clima di benessere psico-fisico; offrire un contributo concreto alla formazione culturale, in particolare attraverso lo strumento della pedagogia teatrale, dell'espressione artistica e dell'utilizzo creativo, positivo e consapevole delle nuove tecnologie; promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva, favorire la riflessione su temi cruciali della contemporaneità, in particolare la sostenibilità, i cambiamenti climatici, la valorizzazione del patrimonio naturalistico ed ambientale, la consapevolezza che le nostre scelte ed azioni influiscono e condizioneranno il futuro delle nuove generazioni, coerentemente con gli obiettivi dell'*Agenda Globale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*; stimolare la capacità di essere protagonisti del presente e del futuro, attraverso la progettazione di azioni concrete. La pratica del

lavoro di gruppo, vuole contrastare il sempre più diffuso fenomeno del ritiro sociale, della fragilità e dell'isolamento, coerentemente con le Linee di indirizzo regionali.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

destinatari del progetto sono pre-adolescenti ed adolescenti; saranno inizialmente intercettati attraverso azioni promosse dai loro coetanei: performances teatrali, reading, percorsi e/o altre proposte elaborate nel corso dell'anno precedente. L'azione di diffusione ad opera dei "pari" attraverso l'espressione artistica e tecniche multidisciplinari, si è dimostrata sempre molto incisiva e coinvolgente. Gli adolescenti potranno essere coinvolti in brevi stage per comprendere meglio la natura delle attività proposte e mettersi in gioco in una situazione di ascolto e di non giudizio. Il coinvolgimento dei destinatari avverrà anche attraverso rapporti instaurati con le famiglie, la scuola, i centri giovanili, il mondo dell'associazionismo, momenti informativi di presentazione pubblica delle attività. Una volta costituiti i gruppi di lavoro e di interesse, gli adolescenti saranno ideatori e promotori delle azioni, insieme agli adulti (educatori, esperti) di riferimento; una tematica comune proposta a tutti, potrà essere poi declinata in modi diversi, a seconda delle esigenze di ciascun gruppo; sarà il gruppo stesso a scegliere le forme di comunicazione del proprio lavoro alla collettività di appartenenza. La tematica ruoterà attorno alla parola guida "TEMPO" inteso in ogni sua accezione pratica, simbolica, filosofica.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Il progetto è rivolto a ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni si pone tra gli altri l'obiettivo di rafforzare il sistema di relazioni con il paesaggio naturale ed antropico e aumentare la consapevolezza dell'importanza del proprio agire, individuale e collettivo. Scopo non secondario sarà quello di coinvolgere i destinatari nella progettazione di azioni concrete, per contribuire e dare un volto all'idea che essi hanno di futuro, vivendo il presente in maniera corretta.

Fulcro del progetto è proprio una riflessione sul presente ed il futuro e, in particolare, sull'idea di "tempo" vissuto in maniera consapevole. Accade spesso che gli adolescenti dicano di "non avere abbastanza tempo", di avere desideri non soddisfatti per mancanza di tempo. Spesso subiscono le

situazioni e danno prestazioni “performanti”, anche a scuola, senza godere appieno del loro agire, in una concezione del tempo che sovrasta, scorre al disopra di noi con velocità, coltivando così inconsapevolmente un'idea di accettazione passiva degli eventi di qualsiasi natura, una demotivazione all'agire individuale e sociale, indifferenza, vittimismo.

Ciò che il progetto vuole coltivare, al contrario, è proprio l'idea di TEMPO come cura, di se stessi e dell'ambiente. Prendersi il tempo per riflettere, per l'introspezione, per sentire i propri bisogni, avere la pazienza per ascoltare, aspettare, per raggiungere un risultato, un obiettivo, comprendere che i grandi cambiamenti partono dalle scelte, dal modo diverso di concepire le relazioni, dall'uso consapevole delle parole. Metodologicamente, partiremo sempre dall'esigenza individuale per arrivare ad una riflessione globale sul mondo in cui viviamo. Il TEMPO ci richiama alla mente anche il tempo meteorologico, a cui siamo particolarmente attenti in seguito agli eventi climatici disastrosi che il nostro stesso territorio romagnolo ha vissuto pochi mesi fa.

Di fronte a quanto accaduto drammaticamente nella nostra Regione, nasce dalla urgenza di sensibilizzare in particolare i giovani sui temi cruciali della contemporaneità: la sostenibilità, i cambiamenti climatici, la valorizzazione del patrimonio naturalistico ed ambientale, la consapevolezza che le nostre scelte ed azioni influiscono e condizioneranno il futuro delle nuove generazioni e del pianeta, ponendo particolare attenzione ai giovani, il cui futuro dipenderà anche dal grado di consapevolezza, partecipazione attiva e impegno civile che riusciranno a porre in atto, superando la sola conoscenza teorica dei fatti, per addentrarsi in un incontro profondo con il territorio di appartenenza, relazionarsi fra realtà giovanili appartenenti a diverse zone territoriali, conoscerne dinamiche ed esigenze, in una ottica di condivisione e collaborazione. In una ibridazione di pratiche e linguaggi, indagheremo, con l'aiuto di esperti dei vari settori, una realtà sempre più complessa, che richiede interventi urgenti, consapevolezza del nostro agire. Cercheremo di incrementare l'offerta culturale per gli adolescenti coinvolti, in ambito ambientale e non solo ed estenderla ad altre realtà giovanili; creare un ecosistema culturale capace di promuovere iniziative che possano essere attrattive e motivanti. Il progetto persegue anche l'intento di costruire buone prassi attraverso il coinvolgimento di giovani e famiglie, promuovendo idee e momenti condivisi, innovazione, consapevolezza e azioni volte a sensibilizzare i partecipanti sul tema del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente naturale ed umano, col desiderio di creare e rafforzare le relazioni fra giovani, adulti e territorio, attraverso un progetto educativo dove l'arte e la natura si incontrano.

Le azioni che attiveremo, seguendo un po' anche l'esperienza ed il crono-programma degli anni precedenti, possono così sintetizzarsi:

sensibilizzazione e diffusione:

gennaio 2024 Ripensando al Vajont” Presentazione alla cittadinanza dello spettacolo realizzato dai giovani di Alcantara (ottobre 2023) all'interno del progetto nazionale VajontS 23, promosso da Marco Paolini, che ha coinvolto circa 130 compagnie in tutta Italia in un grande “coro” che, prendendo spunto dal racconto della tragedia del Vajont accaduta 60 anni fa, porta a riflettere su altre tragedie ambientali, che è giusto e doveroso raccontare.

formazione dei gruppi di interesse. Saranno formati indicativamente 4 gruppi di adolescenti che con linguaggi e modalità diversi, in base alle esigenze espresse dai partecipanti, attraverseranno la

tematica relativa al TEMPO, al prendersi cura di se stessi e del mondo, superare la frenesia e la superficialità. L'attività di laboratorio si svolgerà da gennaio a maggio 2024. Durante questo periodo, oltre all'attività di laboratorio improntato all'espressione artistica (teatro, scrittura creativa, drammaturgia, fotografia e video etc) saranno realizzate uscite ed escursioni di conoscenza di nuove realtà nel territorio, grazie alla collaborazione di gruppi ed Associazioni ed uscite culturali di vario genere (teatro, musei ecc)

Attività trasversali: a libera adesione e andando oltre i gruppi già formati, gli adolescenti potranno collaborare con il centro per le famiglie del Comune di Rimini, per portare la propria voce oltre le generazioni, partecipando attivamente ad incontri con genitori ed esperti; potranno elaborare percorsi e creare prodotti artistici, utilizzando ed approfondendo tecniche specifiche, guidati da giovani esperti. Le attività trasversali permettono di allargare il punto di vista, stimolare la socializzazione e la conoscenza con altri coetanei, partecipare attivamente alla costruzione di un evento. Saranno attuati in questo ambito trasversale:

stage "Social e Cyberbullismo" La finalità di questo corso è quella di fornire agli adolescenti i principali strumenti per conoscere più a fondo i Social Media, mezzi di comunicazione tanto importanti quanto potenti, per saperli usare in modo appropriato e rispettoso nel rapporto con gli altri; aiutarli a prevenire e contrastare i fenomeni di cyberbullismo e bullismo.

Stage "Narrare lungo sentieri e luoghi naturali" che prevederanno la conoscenza, l'approfondimento e la sperimentazione delle tecniche della narrazione itinerante, nonché l'individuazione di itinerari naturali adatti alle narrazioni.

Comunicazione alla collettività. Il periodo maggio/giugno 2024 sarà il fulcro della fase di comunicazione, attraverso la presentazione al territorio e a tutta la collettività del lavoro svolto nei mesi precedenti, attraverso azioni teatrali, allestimenti, percorsi. La costruzione dell'evento sarà attuata in co-progettazione con gli adolescenti, che saranno anche partecipanti come volontari nei vari momenti di azioni aperte al pubblico. Il progetto si articola su un territorio piuttosto vasto della Provincia di Rimini: Rimini, Santarcangelo, Comuni della Valmarecchia; Si avvarrà della collaborazione di realtà ed associazioni del territorio.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le diverse azioni si svolgeranno nel Territorio del Distretto di Rimini con particolare riferimento alle città di Rimini e Santarcangelo di R. e zona Valmarecchia.

In particolare a Rimini utilizzeremo: Ceis Centro Italo Svizzero, Centro di aggregazione giovanile Casa del Teatro e della danza, Teatro degli Atti e spazi teatrali similari, spazi artistici e museali, luoghi naturali (parco XXV aprile, invaso Ponte di Tiberio), luoghi urbani.

a Santarcangelo: Teatro Il lavatoio, parchi pubblici cittadini, Grotte tufacee, vie della città,

Valmarecchia: luoghi naturali di collegamento entroterra/mare, fiume Marecchia.

**NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E
RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)**

I destinatari diretti dell'intervento saranno 50/60 pre-adolescenti e adolescenti, che parteciperanno attivamente alle diverse fasi. Destinatari indiretti: studenti delle scuole secondarie di secondo grado che parteciperanno alla fase di sensibilizzazione, tutta la collettività per le azioni aperte al pubblico.

Risultati previsti: intercettazione di altri adolescenti che vorranno condividere l'esperienza, in particolare i soggetti fragili ed a rischio di isolamento sociale, acquisizione di consapevolezza dell'importanza della cittadinanza attiva, autonomia, valorizzazione delle relazioni, del lavoro collettivo e della partecipazione nella costruzione del proprio futuro a partire dalla sostenibilità ambientale, conoscenza del proprio territorio di appartenenza; consapevolezza del rapporto tempo/individuo, vivere il presente pensando al futuro arricchito dall'esperienza del passato, con un atteggiamento critico, attivo, positivo.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PUBBLICI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)**

Comune di Rimini, Settore Cultura, Settore politiche educative e settore politiche giovanili

Comune di Rimini, progetto di educazione alla memoria

Centro per le famiglie del Comune di Rimini

Comune di Santarcangelo di Romagna

Ausl Romagna

Università degli studi Bologna

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PRIVATI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)**

Associazione Culturale e Teatrale Alcantara a.p.s.

Centro di aggregazione giovanile Casa del teatro e della danza

Centri giovani di aggregazione di Rimini

CEIS Centro Italo Svizzero – Rimini

ass. Il Palloncino rosso

pro loco di Santarcangelo di R.

Santarcangelo festival

Diàne – Ilaria Scarpa e Luca Telleschi

Chiocciola la casa del nomade

MUSSS Museo naturalistico di Pennabilli

Associazione del borgo, Rimini

Risuona Rimini

Banda giovanile Città di Rimini

Il progetto è aperto a tutte le forme di collaborazione in rete con il mondo dell'associazionismo, in particolare con le associazioni che si occupano di educazione, adolescenza, arte e giovani generazioni, sostenibilità ambientale e con soggetti privati e pubblici, privati cittadini.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Le finalità del progetto e gli obiettivi raggiunti verranno posti a confronto tramite una rilevazione di dati, che utilizzerà strumenti diversificati (ad es. questionari e sondaggi che coinvolgeranno i fruitori diretti e indiretti del progetto, video ecc.). Si prevedono inoltre incontri periodici di confronto fra gli educatori responsabili del progetto. I dati raccolti saranno verranno analizzati in riferimento a: Attività svolte, Frequenza dei fruitori, Risorse umane impiegate, Efficacia strumenti di informazione, Comunicazione e Documentazione, Ricerca di attività di rete sul territorio e a livello nazionale, Ricerca e raccolta di fondi